Promosso da:

CASARTIGIANI
Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani

Con il Patrocinio di:

Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura - Napoli

LA BOTTEGA ARTIGIANA

19

ANNO VII, n° 19

OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE 2005

Trimestrale edito dal Centro Studi per l'Artigianato - CASARTIGIANI

Aut. Tribunale di Napoli n. 5049 del 21/05/1999
Sped. abbon. Post. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 Napoli

FONDartIGIANATO

UNA CONCRETA POSSIBILITÀ DI SVILUPPO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Con il modello DM 10/2 relativo al periodo di paga di ottobre, da inviare telematicamente entro il 30 novembre, si conclude l'ultimo periodo entro il quale, da quest'anno, le aziende possono comunicare all'INPS adesioni ai fondi interprofessionali per la formazione continua. Fondi previsti dall'articolo 118 della legge 388/00.

Il **FART** è il Fondo per la formazione continua dell'Artigianato, costituito dalle Confederazioni nazionali dell'Artigianato e dai Sindacati dei Lavoratori dipendenti, ed è sicuramente uno dei principali strumenti per la crescita e lo sviluppo delle imprese Artigiane e delle PMI.

Fondartigianato (FART) promuove, realizza e diffonde iniziative di formazione continua rivolta ai dipendenti delle imprese ad esso aderenti.

La formazione continua costituisce il fattore basilare per il miglioramento, la crescita e l'aggiornamento delle competenze professionali dei lavoratori e, pertanto, contribuisce a gestire il cambiamento e l'innovazione organizzativa dell'impresa con conseguente adeguamento delle sue strategie commerciali.

Il **FART**, operativo dal giugno 2004, rappresenta una significativa inversione di marcia nel sistema formativo, in quanto le forze produttive e sociali assumono un ruolo diretto nella gestione e nella programmazione delle attività di formazione continua.

Gli accordi di concertazione del 1993 e del 1998 hanno portato a destinare una quota, pari allo 0,30% del salario che le imprese versano obbligatoriamente all'INPS, per finanziare piani formativi aziendali, settoriali, territoriali, concordati tra le Associazioni dell'Artigianato e i Sindacati dei Lavoratori dipendenti.

L'adesione al Fondo da parte delle imprese Artigiane e/o piccole e medie imprese non arreca alcun aggravio di costo.

In Campania, fino ad oggi, circa 700 imprese per circa 2.500 dipendenti hanno già aderito al Fondo. Per l'adesione 2006 il termine ultimo è il 30 novembre c.a. con l'invio del DM del mese di ottobre 2005.

Una maggiore e sempre più crescente adesione al Fondo renderà possibile definire una programmazione più consistente delle attività e maggiormente corrispondente alle esigenze imposte dalla realtà dei percorsi formativi per costruire un sistema integrato in cui l'aggiornamento permanente diventa la strada maestra per aumentare la competitività delle aziende.

L'opportunità che si presenta per le imprese Artigiane e pmi, sulla esperienza positiva delle azioni già svolte in gran parte d'Italia, è unica, essendo il versamento dello 0,30% obbligatorio, le imprese dovranno solo scegliere a quale fondo destinarlo, Fondartigianato si presenta pertanto in maniera autorevole e professionale quale valido ed unico punto di riferimento del grande comparto.

Maggiori dettagli sul fondo e sui vari bandi sono su

www.fondartigianato.it

---

www.casartigiani.campania.it

COME ADERIRE

Fondartigianato promuove e finanzia la realizzazione di interventi per la formazione continua dei dipendenti di ogni azienda, Artigiana e non, che aderisce al Fondo.

Aderire al Fondartigianato è semplice e non comporta alcun costo aggiuntivo per l'azienda, il titolare o per i suoi dipendenti.

Per aderire basta decidere di versare a Fondartigianato i contributi per la formazione continua (che già si pagano per legge), compilando gli appositi spazi dei quadri B-C del modulo "DM 10/2" e presentarlo all'INPS entro novembre 2005 con la dicitura "adesione Fondo" il codice "FART" il numero dei dipendenti interessati.

L'adesione consentirà di partecipare all'attività del Fondo a partire da Gennaio 2006.

ADESIONI

Ad oggi hanno aderito a Fondartigianato oltre 130mila imprese, coinvolgendo circa 600mila dipendenti.

INFORMAZIONI E ASSISTENZA

CASARTIGIANI: 081.554.53.65

LA BOTTEGA ARTIGIANA

Reg. Trib. di Napoli n. 5049 del 21.5.1999

Trimestrale edito da:

Centro Studi per l'Artigianato CASARTIGIANI

Direttore Responsabile

Paola Magliocchetti

Direttori Editoriali

Francesco Balletta, Luciano Luongo

Capo Redazione

Fabrizio Luongo

Direzione e Redazione:

P.zza Garibaldi, 73 - NAPOLI

Telefax 081264843

www.casartigiani.campania.it

Progetto grafico e stampa:

Grafica Albano s.r.l. - Napoli

Finito di stampare OTTOBRE 2005

n. 10.000 copie

LA LEGGE REGIONALE SUL CONFEZIONAMENTO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PANE

Il Consiglio Regionale della Campania, sulla proposta unitaria avanzata dalle Associazioni dell'Artigianato e del Commercio, ha approvato, nello scorso mese di agosto, un provvedimento legislativo che modifica e proroga i termini di entrata in vigore della L. R. 1 febbraio 2005 n. 2 e successive modificazioni concernenti "Disposizioni in materia di confezionamento e commercializzazione del pane".

La legge regionale n. 2/2005, che imponeva dal 6 agosto 2005, l'obbligo di preconfezionamento del pane, grazie alla pressante azione di diverse sigle associative, in particolare dell'Associazione Provinciale Libera Panificatori Napoletani e di **CASARTIGIANI**, ha fatto slittare al 6 febbraio 2006 il termine di entrata in vigore. In realtà, la proroga è funzionale ad una modifica sostanziale della legge che dovrà promuovere ed incentivare la lavorazione tradizionale del pane campano di qualità.

Alle imprese di panificazione interessava principalmente, che i termini dell'entrata in vigore della L.R. n° 2, venissero prorogati consentendo in tal modo, alle Associazioni di categoria, di adoperarsi verso la Regione Campania, per una sua definitiva modificazione.

IN RICORDO DI CARMINE CALIFANO

Ad Aprile di quest'anno scompariva uno dei più validi dirigenti di **CASARTIGIANI**, Carmine Califano, consulente del lavoro e Presidente di **CASARTIGIANI** Benevento da più di dieci anni. Califano è stato strappato alla famiglia, al comparto ed al suo amato territorio del beneventano con grave danno di chi rimane.

L'eredità spirituale è stata colta con determinazione dalla giovane dott.ssa Dalia Califano chiamata nonostante la Sua giovane età a ricoprire l'autorevole ed oneroso ruolo che fu di suo padre alla guida della Confederazione nella provincia di Benevento.

Alla famiglia Califano, a **CASARTIGIANI** Benevento, alla giovane Dalia giunga l'augurio e lo sprone a proseguire con la stessa passione che fu del compianto dirigente la strada tracciata, non verrà meno il sostegno e l'aiuto delle migliaia di imprese che in Benevento e nella Campania tutta si riconoscono in **CASARTIGIANI**.

ACCONCIATORI: CAMBIA LA LEGGE

Vivace confronto con le istituzioni e la pubblica amministrazione, promosso da CASARTIGIANI

"legge 174/05" Nuova disciplina per l'attività di Acconciatore: Quali prospettive per il settore? "Su questo tema, lunedì 3 ottobre 2005, si è tenuta presso la Camera di Commercio di Napoli, una vivace tavola rotonda promossa da **CASARTIGIANI** Campania per illustrare la nuova normativa che andrà a disciplinare il settore per gli anni futuri. Il tema ha registrato un grande interesse, non solo dai diretti interessati, ma anche dalla Pubblica Amministrazione e dalla stampa, per gli inevitabili risvolti che la nuova norma avrà sull'apertura delle attività artigianali e sulla regolamentazione di quelle esistenti.

Hanno animato la discussione: Fabrizio Luongo Segretario **CASARTIGIANI** Campania, già consigliere della C.P.A. Commissione Provinciale per l'Artigianato di Napoli; l'on. Corrado Gabriele Assessore regionale alla Formazione e Lavoro e Raffaele Tecce Assessore all'Artigianato della Città di Napoli.

"il nuovo provvedimento legislativo" – ha dichiarato Luongo "non si limita banalmente ad unificare la dizione di parrucchiere e barbiere in Acconciatore, ma aumenta da due a tre anni la frequentazione dei corsi regionali abilitanti alla professione e da due a tre anni l'esperienza maturata quale dipendente per acquisire in maniera diretta il requisito professionale".

Nell'attesa che la Regione Campania recepisca le direttive provenienti da una conferenza Stato-Regioni per poi varare un apposita regolamentazione regionale anche in termini di formazione, **CASARTIGIANI** si dice seriamente preoccupata per un rischioso blocco delle attività. Il Segretario Luongo ha domandato all'Assessore Gabriele se la Regione proseguirà ad autorizzare corsi formativi della durata di due anni in attesa di varare il nuovo piano e nel contempo annuncia che la Commissione Provinciale di Napoli c/o la Camera di Commercio ha in animo di non accettare più, a partire sin da ora domande tese al riconoscimento della qualifica professionale per la successiva apertura di attività se il periodo di pratica svolta alle dipendenze di un Acconciatore sia stato meno di tre anni.

"Su tale delicata questione" – ha dichiaro il Segretario **CASARTIGIANI** Fabrizio Luongo "in assenza di una chiarezza della Legge ho invitato la CPA e la CRA ad interpellare l'avvocatura regionale". L'Assessore Gabriele ha espresso il suo vivo apprezzamento per **CASARTIGIANI** nel aver posto subito la delicata tematica sul tavolo, dicendosi ad ogni buon conto in piena sintonia su quanto espresso da Fabrizio Luongo. Dopo un'accurata verifica interna agli Uffici, sotto gli aspetti puramente amministrativi, il nodo sarà sciolto e comunicato al mondo della formazione professionale. Allo stato la Legge presenta notevoli lacune sotto l'aspetto applicativo.

L'Assessore Tecce, ha altresì colto l'occasione per annunciare pubblicamente che a partire dal 1° dicembre 2005 vi è la possibilità di applicare una sperimentazione per l'apertura degli esercizi di Acconciatore (intendendosi quindi barbieri e parrucchieri) anche il lunedì, così come già avvenuto a Roma. Su tale aspetto occorre però fare un minimo di chiarezza: il Comune di Napoli autorizzerebbe a stare aperti dal Lunedì al Sabato, ma ogni Acconciatore sarà libero di decidere in piena autonomia la chiusura dell'esercizio in un determinato giorno e/o orario.

CASARTIGIANI si è riservata di interpellare pubblicamente il comparto prima di formulare il proprio parere scritto all'Assessore. L'Assessore Tecce ha espresso preziosi pareri sugli aspetti e le procedure amministrative che entro 180 gg. trasformeranno tutti i Barbieri in Acconciatori, allargando la propria sfera di competenze sulla donna, grazie ad una domanda da formulare alla CPA. Su tale aspetto **CASARTIGIANI** ha da subito attivato sportelli informativi e di assistenza al fine di favorire il corretto transito della qualifica professionale alla nuova terminologia. Lo Sportello sarà attivo tutti i giorni nelle città capoluogo.

Info 081.26.48.43.

Raffaele Tecce, Fabrizio Luongo e Corrado Gabriele.

IL SETTORE DELL'ACCONCIATURA IN ITALIA

Dati generali settore	
Imprese di acconciatura in Italia	121.053
Addetti	190.892
di cui **Imprese artigiane**	**98.249**
Addetti occupati nell'artigianato	**165.131**
Quota di imprese artigiane su totale acconciatura	**97,2%**
Quota di addetti occupati nell'artigianato su totale addetti settore acconciatura	**96,6%**
L'artigianato dell'acconciatura	
Dimensione media delle imprese (addetti per impresa)	1,68
N. abitanti per impresa	**580**
Consumi	
Spesa totale famiglie per acconciatori e istituti bellezza (Miliardi _/anno)	7,320
Spesa media annua famiglie per acconciatori e istituti di bellezza (_/anno)	328,68
Quota della spesa per acconciatori su totale spesa famiglie (%)	1,25%
" Casartigiani Formazione & Ricerca" dati ISTAT ed EUROSTAT	

LA SPESA DELLE FAMIGLIE PER ACCONCIATURA ED ESTETICA
spesa media e spesa totale per ripartizione territoriale

Ripartizione territoriale	Spesa media annua (Miliardi _)	% sul totale	Famiglie	Spesa media annua
Nord-Ovest	2,276	31,1%	6.401.309	355,56
Nord-Est	1,501	20,5%	4.280.913	350,52
Centro	1,548	21,1%	4.325.166	357,84
Sud	1,314	17,9%	4.858.612	270,36
Isole	0,682	9,3%	2.404.165	283,68
Totale	7,320	100,0%	22.270.165	328,68

" Casartigiani Formazione & Ricerca" dati ISTAT

GLI ACCONCIATORI ARTIGIANI NELLE REGIONI ITALIANE

Regione	Imprese	Addetti	% sul totale	N. abitanti per impresa
PIEMONTE	8.796	14.331	9,0%	479
VALLE D'AOSTA	240	412	0,2%	498
LOMBARDIA	16.558	30.301	16,9%	546
TRENTINO-ALTOADIGE	1.546	2.934	1,6%	608
VENETO	8.501	15.892	8,7%	533
FRIULI-VENEZIAGIULIA	2.121	3.901	2,2%	558
LIGURIA	3.090	5.651	3,1%	508
EMILIA-ROMAGNA	8.491	15.997	8,6%	469
TOSCANA	7.032	14.149	7,2%	497
UMBRIA	1.781	3.236	1,8%	464
MARCHE	3.159	5.781	3,2%	466
LAZIO	7.390	11.730	7,5%	692
ABRUZZO	2.851	4.411	2,9%	443
MOLISE	617	814	0,6%	519
CAMPANIA	7.383	9.464	7,5%	772
PUGLIA	6.049	8.328	6,2%	664
BASILICATA	844	1.064	0,9%	708
CALABRIA	2.746	3.648	2,8%	732
SICILIA	6.950	9.809	7,1%	714
SARDEGNA	2.104	3.278	2,1%	775
NORD-OVEST	**28.684**	**50.695**	29,2%	521
NORD-EST	**20.659**	**38.724**	21,0%	515
CENTRO	**19.362**	**34.896**	19,7%	564
SUD	**20.490**	**27.729**	20,9%	679
ISOLE	**9.054**	**13.087**	9,2%	729
TOTALE	**98.249**	**165.131**	100,0%	580

" Casartigiani Formazione & Ricerca" dati ISTAT

Sotto l'Alto Patronato

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CASARTIGIANI
Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani

Con il finanziamento

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ARTIGIANATO DI NAPOLI

XVI PREMIO GIOVANNI LUONGO

"BORSE DI STUDIO"

per i figli di Artigiani e Commercianti

BANDO

Potranno pervenire alla Segreteria di CASARTIGIANI Napoli entro e non oltre il termine ultimo del 28/2/2006, le istanze redatte dai titolari di imprese Artigiane e commerciali, ancora operati, finalizzate al riconoscimento ed ottenimento delle "Borse di Studio", rivolte esclusivamente ai figli dei richiedenti, sui presupposti nei meriti scolastici anno 2004/2005 delle scuole elementari, medie, superiori, università. L'istanza riportante i principali dati anagrafici del genitore e del figlio partecipante, corredate da certificato di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane del genitore, o certificato Registro Imprese se commercio, di copia autenticata il certificato/attestato di conclusione anno scolastico 2004/2005 dove si evinca la votazione e/o il giudizio conseguito, (valido anche per le classi intermedie - calcolata la media dei voti), fotocopia documento di identità genitore, autocertificazione reddito ultimo anno, dovranno essere presentate a mano, presso la Segreteria del *XVI Premio Giovanni Luongo* ubicata in CASARTIGIANI (Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani) Piazza Garibaldi n° 73 - 80142 NAPOLI (*tel.* 081.554.53.65 - 081.554.44.95). www.casartigiani.campania.it

La completezza dei dati, il numero di arrivo dell'istanza, l'anzianità di iscrizione alla CCIAA, l'ultimo reddito dichiarato, eventuali handicap certificati dello studente, il mancato riconoscimento e godimento per il passato di borse di studio analoghe, saranno criteri di priorità.

valore:

ELEMENTARI	MEDIE	SUPERIORI	UNIVERSITÀ
150,00	150,00	300,00	300,00

Le istanze saranno soddisfatte fino all'esaurimento delle risorse disponibili. *Tutti i partecipanti e richiedenti, accertati i principali requisiti, riceveranno attestati di merito e partecipazione rilasciati dalle Istituzioni dello Stato patrocinanti il Premio.*

La cerimonia di premiazione avverrà nella Sala Borsa Valori della Camera di Commercio di Napoli, Ente finanziatore dell'intervento, alla presenza dei rappresentanti delle Istituzioni dello Stato patrocinanti l'evento.

La modulistica dell'istanza, i certificati di iscrizione alla CCIAA, l'autentica degli attestati di studio previa visione dell'originale, saranno possibili anche presso gli stessi Uffici del Premio siti nella Confederazione CASARTIGIANI Napoli.

IL SEGRETARIO CONFEDERALE
Fabrizio Luongo

www.casartigiani.campania.it

D.LGS N.196 DEL 30 GIUGNO 2003 "NUOVA NORMATIVA SULLA SICUREZZA DEI DATI PERSONALI CONTENUTI NEGLIARCHIVI AZIENDALI"

Dal 1 gennaio 2004 è in vigore, in Italia, il " Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003), che sostituisce completamente la precedente legge 675/96. Entro il 31 dicembre 2005, tutte le Aziende, Pubbliche e Private, sono tenute a rispettare la nuova normativa, la cui corretta applicazione consente non solo di adempiere agli obblighi di legge, ma anche di migliorare l'organizzazione aziendale, i processi di lavoro e la qualità dei risultati.

Il Codice richiede l'adozione di "misure minime di sicurezza", al fine di garantire che i dati trattati siano controllati e custoditi, nonché la redazione di un Documento Programmatico sulla Sicurezza DPS o DPSS.

Per adeguarsi correttamente alla normativa è necessario uno studio attento della vostra azienda, di come vengono raccolti, conservati ed utilizzati i dati e degli strumenti elettronici impiegati.

CASARTIGIANI NAPOLI
Piazza G. Garibaldi, 73
80142 Napoli
Tel. 081.264843
Fax 081.5545365
www.casartigiani.campania.it
casartigianinapoli@tin.it

CASARTIGIANI AVELLINO
Corso Europa, 15
83100 Avellino
Tel. 0825.35739
Fax 0825.793399
www.casartigianiavellino.com
casartigianiav@libero.it

CASARTIGIANI BENEVENTO
Via dei Mulini, 30/A
82100 Benevento
Tel./Fax 0824.29792
casabn@tin.it

CASARTIGIANI CASERTA
Via Unità Italiana, 158
81100 Caserta
Tel./Fax 0823.322320
www.casartigiani-caserta.it
casartigianicaserta@libero.it

CASARTIGIANI SALERNO
Via Giovanni V. Quaranta, 8
84123 Salerno
Tel. 089.220842
Fax: 089.231252
casartigianisalerno@tin.it